



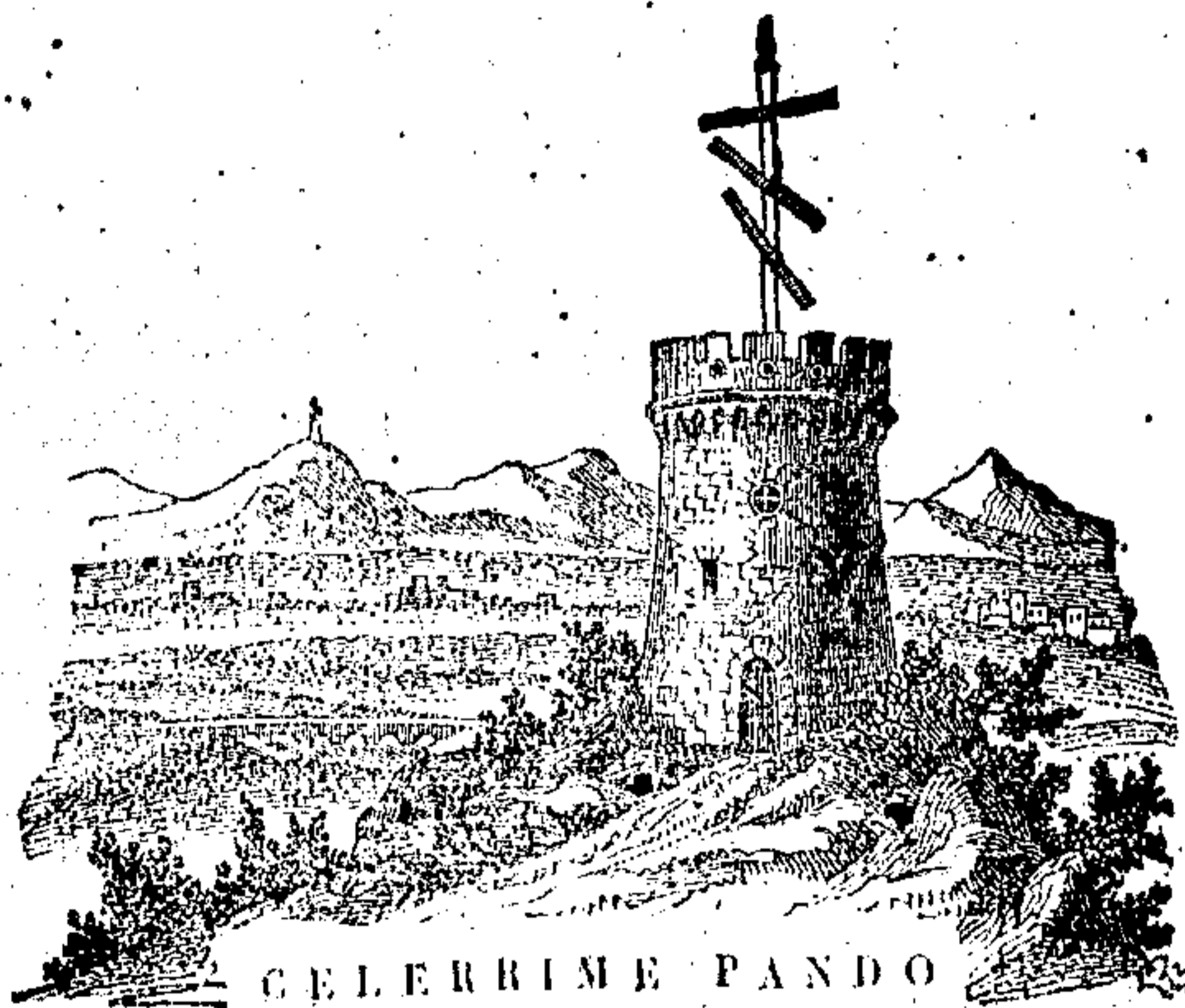
# L'INDICATORE

## GIORNALE SETTIMANALE

### POLITICO-SCIENTIFICO-LETTERARIO

#### CONDIZIONI DELL' ASSOCIAZIONE

È obbligatoria per un anno al prezzo di 72.  
 pagabili in due Semestri anticipati.  
 Per l'estero, franco ai confini, 72. 40.  
 Numeri separati per ogni foglio baj. 5.  
 Ufficio, e distribuzione del Giornale è in  
 piazza di Pietra Num. 32.



#### ANNUNZI

Semplici . . . . . baj. 15  
 Con dichiarazioni, per linea. . . . . 2  
 Articoli comunicati (di Colonna) . . . . . 3  
 Indirizzo. - Alla Direzione dell' Indicato-  
 re, Roma  
 Carte, denari, ed altro, franco di posta.

Ogni Altezza Imperiale  
 „ La vuol far da liberale.  
 „ Vanità del secolo „

Una tisi polmonare e la storia romana, una figura rettorica e il capo di Buona speranza, il demonio e un sonetto, il diluvio universale e il Concilio di Trento, sono congiunzioni più avventurose e simpatiche che il liberalismo nazionale Germanico nel Rè di Prussia, nell' Imperatore d' Austria, e negli altri tiranni di varie dimensioni e figure che finora non si nominavano senza associarvi subito l'idea de' capestri, delle mannaje, e delle fucilazioni. Oh! meraviglioso certamente è quanto avviene da men che due anni in Europa, incredibile ancora una rivoluzione in Vienna che si credea probabile come la quadratura nel circolo: ma l'avvenimento più bizzarro e fantastico è certamente l'emulazione grottesca de' Sovrani Germanici incaponiti a farla da liberali ad ogni costo, e a voler farsi credere liberali da tutti i galantuomini di quei paesi, e contrastarsi fra loro il protettorato eroico e rigeneratore della Nazionalità Germanica. Ebbene! uditeci - Chi è fra voi che ha mantenuto le sue mani immacolate di sangue, ponga la prima pietra.

Noi abbiamo la debolezza di credere che non si possa esser tiranni in buona fede; che le oppressioni e le stragi non possono essere giammai un errore innocente di logica; ma seppure lo fosse, noi lo riconosceremo allora soltanto che un Governo si ritragga spontaneamente dal sentiero di sangue, e spontaneamente si sottoponga alle riparazioni: imperocchè certe colpe non si perdonano dagli uomini, e non si rimettono da Dio per lagrime e proponimenti: occorre, la riparazione spontanea, la espiazione compiuta.

Ma ognuna di quelle caricature di liberalismo in corona ha detto così - Cotesti capi scariichi de' miei amatissimi sudditi non è più verso da rabbonirli sotto le paterne bajonette. Oh beatitudine dei secoli trapassati! che non si erano accorti di avere una testa! oh quanto era meglio di levargliela a tempo! ed ora hanno coraggio di credermi un imbecille, hanno coraggio di chiedere ragione dei loro diritti! ebbene: quello che perderò coi miei sudditi lo guadagnerò coi sudditi degli altri, mi farò capo della confederazione Germanica, e compenserò colla estensione dei

nuovi diritti l'accorciatura degli antichi; avrò un manto più sbiadito, ma più lungo e più largo - Ma che? questo comico soliloquio lo hanno fatto segretamente, gelosamente, ma in più di uno ad un tempo, e quando ciascuno lo ha messo fuori come una meraviglia credendosi solo, si sono trovati stranamente l'uno in faccia dell'altro colla stessa predicazione, e sono rimasti i poveretti mortificatissimi nell'amor proprio. Allora un rimproverarsi un proverbarsi, un disonorarsi a vicenda, e si ricordarono con la più inaudita sincerità tutti i titoli gloriosi che possedevano alla simpatia e alla gratitudine della Germania.

Oh! cessate, cessate. La Nazione Germanica non farà illudersi, la Nazione Germanica sceglierà essa il suo Capo, e non ne accetterà l'imposizione da chicchessia. Giudicherà essa quale fra suoi principi è degno di capitanarla, e se nessuno lo fosse, la Nazione potrà essere Nazione egualmente. La Nazione non accetterà coloro che non riconoscono i diritti delle altre Nazionalità; la Nazione Germanica non può non volere la emancipazione della sublime e valorosa Polonia, della veneranda e gloriosa Italia: ogni colpo di fucile che si udrà ancora in queste eroiche regioni sarà una ignominia a chiunque agognasse capitanare la resurrezione Germanica: gli stessi principi sono salvi egualmente da per tutto, e non possono e non devono pugnare fra loro.

Sono le idee che affratellano i popoli, non sono i Governi che maritano le idee dei popoli. Luigi Filippo cadde per non avere avuta questa fede, e noi diciamo francamente che se lo stesso governo provvisorio della Repubblica francese, che può salvarsi veramente come la salvezza della Francia per la grandezza morale degli uomini che la compongono, volesse dichiararsi ad un punto in opposizione colla rivoluzione germanica e italiana, quel governo provvisorio cadrebbe. Sono le idee che affratellano i popoli, e danno l'onnipotenza della volontà. Il carattere luminoso che distingue la nostra epoca, è nell'origine del suo movimento: il movimento venne dalla idea, e la idea è immortale: non si dipende dal capriccio, dall'eroismo o dalla viltà di uno, o di pochi uomini che vogliono infrenare i popoli, ma sono i popoli che suscitati da una idea comune combattono, e rovesciano l'antico edificio, e sulle grandi ruine pianteranno lo stendardo della vittoria - **RELIGIONE E LIBERTÀ**.

Ove sono i laboriosi pigmei che gridano alla Germania noi guideremo la Nazione - avranno a scontare un peccato nuovissimo per loro, la vanità liberale.

MINISTERO DELL'ESTERO

È istituito un nuovo Consolato Pontificio in Amburgo, e vi è nominato Console Edoardo Ladè.

Continuazione delle nomine degli Ufficiali della

GUARDIA CIVICA

COMARCA DI ROMA *Tivoli*. Cav. Francesco Bulgarini Maggiore in 1.º Cav. Luigi Chiari Maggiore in 2.º *Monte Flavio*. Giovanni Petricca Capitano. *Vivaro*. Fortunato Mazzetti Capitano. *Monte Compatri*. Nicola Martorelli Capitano. *Capranica*. Gian Battista Cialdea Tenente. *Bracciano*. Antonio Quinti e Serafino De Santis Sotto - Tenenti. *Frascati*. Giovanni Tanari Tenente Quartier Mastro.

PROVINCIA DI VELLETRI. *Norma*. Arcangelo Stivali Tenente.

PROVINCIA DI BOLOGNA. *Castel Guelfo* Giuseppe Bignardi e Felice Zanelli Sotto - Tenenti. *Montaveglia* Flaminio Torchi. Cesare Vanui, Gio: Pedretti, e Pietro Menzani Tenenti. Gaetano Pallotti, Leonardo Menzani, Francesco Casini, e Raffaele Clò Sotto - Tenenti. *Budrio*. Antonio Grazioli. Gaetano Bertonecchi, Angelo Montanari, Giuseppe Menarini, Gaetano Bolognesi, Gaetano Acurti, Alberto Raggi, Luigi Fabbri, Giovanni Cogolli, Raffaele Ferretti, Ferdinando Cazzani, Antonio Poli, Francesco Bordini, Valentino Pancaldi, Giuseppe Piccioli, Bartolotti Amos Tenenti. Eugenio Violetti, Giorgio Tubertini, Ottavio Cavallini, Giuseppe Bolognesi, Pietro Gamberini, Antonio Sarti, Cesare Bordini, Serafino Fabbri, Luigi Bajetti, Alessandro Roversi, Giuseppe Girotti, Ferdinando Masetti, Sebastiano Maccafferri, Gaetano Biavati, Alfonso Bartolotti, e Pompeo Gamberini Sotto - Tenenti. *Molinella*. Fulvio Modini, Luigi Billi, Pietro Pedrelli, Paolo Farina, Dott. Giuseppe Citarelli, Filippo Orsoni, Raffaele Medini Carlo Negrini, e Francesco Medini Tenenti: Giovanni Scarabelli, Camillo Vaccari, Luigi Saltarelli, Raffaele Ravaglino, Luigi Cenacchi, Luigi Amadei, Luigi Roversi, Giuseppe Calegari, Biagio Veroli Alessandro Altobelli, Francesco Sarti, e Dott. Stefano Sarti Sotto - Tenenti. *Barisella*. Dott. Luigi Ferrari Ufficiale Sanitario, e Dott. Giacomo Valenti Ajutante Maggiore. *Bazzano*. Pietro Rocchi, Giuseppe Passuti, Emidio Passuti, Luigi Zanuti Tenenti, Arcangelo Costi, Cesare Rocchi, Dott. Giovanni Giusti, ed Angelo Saporì Sotto - Tenenti, Giocondo Bonaveri, Gaetano Marescalchi, Agostino Malagoli, Carlo Sarti, Luigi Fiorini, e Domenico Bevilacqua Tenenti. Francesco Marescalchi, Pietro Pezzoli, Raffaele Boschi, Cesare Zacconi, Luigi Ragazzi, Giuseppe Cacciari, Pietro Poggi, Gaetano Sarti, Antonio Borioni, e Vincenzo Bevilacqua Sotto - Tenenti. *Castel S. Pietro* Dott. Gio: Batta. Bertuzzi e Dott. Luigi Gennari Ufficiali Sanitarij.

PROVINCIA DI FERRARA *Bagnacavallo*. invece di Antonio Baldi fu nominato Tenente Angelo Calderoni.

PROVINCIA DI FORLÌ. *Saludeccio*. Raffaele Riminucci Tenente. *Teodorano*. Antonio Bellani Tenente.

PROVINCIA DI URBINO E PESARO. *Acqualagna*. Pio Monti Pagliari Capitano. *Mercatello*. Nicola Benedetti, e Nicola Gentili Sotto - Tenenti.

PROVINCIA DI VITERBO. *Proceno*. Filippo Dal Monte Capitano *Canepina*. Fabio Rempicci Capitano. *Castel. S. Elia*. Pietro Paolucci Sotto - Tenente. *Onano*. Angelo Canucciari Sotto - Tenente. *Vallerano*. Daniele Ricciardi Sotto - Tenente

PROVINCIA DI CAMERINO. *Serravalle*. Giovanni Fedeli, ed Enrico Benedetti Sotto - Tenenti *Fiastra*. Vincenzo Faricelli Capitano in 2.º *Pioraco* Francesco Castrica Bartoli Sotto - Tenente.

MINISTERO DELL'INTERNO

Il Sig. Cav. Domenico Polidori è nominato Gonfaloniere di Viterbo in seguito della rinuncia del Sig. Marchese Alessandro Spreca.

Il Sig. Antonio Baldeschi è nominato Gonfaloniere di Cantiano presso la rinuncia del Dott. Bernardino Bindi.

Il Dott. Emidio Ungania dal Governo di Russi è promosso a quello di Gualdo Tadino in rimpiazzo dell' Avv. Teodorico Martinelli, pel quale si è decretata la giubilazione a norma di Legge.

L' Avvocato Giuseppe Camillo Mattioli è nominato Governatore di Russi.

È accordata la giubilazione, a' termini del servizio prestato, al sig. Dott. Pietro Brunetti, governatore di Jesi, il quale l'aveva già richiesta per ragioni di mal ferma salute. Sono giubilati d'ufficio, e a' termini del servizio prestato, i signori: Dott. Pietro Piazza governatore di Norcia. Dott. Francesco Pompili governatore di Montalto. Dott. Giuseppe Giannelli governatore di Osimo. Dott. Achille Alessandro Sabati governatore di Sezze. Dott. Francesco Gozzi De

Mattoli governatore di Monte Marciano. Dott. Giacinto De Nobili governatore di Tolentino. Marchese Lorenzo Solari governatore di Offida. Sono traslocati i signori Dott. Francesco Duranti, governatore di Sinigaglia, a Jesi. Avv. Raffaele Cervigni, Governatore di Faenza, a Senigaglia. Conte Pietro Garampi, governatore di Fano, a Subiaco. Conte Luigi Fanelli, governatore di Veroli, ad Offida. Sono promossi i Sig. Governatori. Dott. Francesco Ugolini da Subiaco a Faenza. Dott. Pietro Ugani da Medicina a Fano. Dott. Fortunato Collina, da Pergola a Montalto. Dott. Pietro Testa, da Fossombrone a Norcia. Dott. Basilio Tommasi-Brunori, da Brisighella a Osimo. Dott. Ercole Bernardini, da Casola Valsenio a Medicina. Dott. Gaetano Briganti da Nocera a Pergola. Dott. Salvatore Bonanni, da Monte Santo a Fossombrone. Dott. Giovanni Teoli, da Pennabilli a Tolentino. Dott. Giuseppe Cruciani, da Vallecorsa a Veroli. Dott. Ignazio Breccia, da S. Vittoria a Monte Marciano. Dott. Andrea Guglielmi, da Paliano a Sezze. Dott. Adriano Cappelletti, da Alfonsine a Casola Valsenio. Dott. Carlo Urbini, da Spello a Nocera. Dott. Anacleto Monaci, da Soriano a Pennabilli. Dott. Massimiliano Paolucci, da Montefalco a Vallecorsa. Dott. Paolo Carosi, da Caldarola a Santa Vittoria. Dott. Leopoldo Quadri, da Fara a Paliano. Dott. Filippo Dori da Sonnino a Fara. Sono nominati Governatori i signori. Dott. Gaetano Castellotti, attuale Supplente di Offida, ad Alfonsine. Dott. Giacomo Camporesi di Ravenna a Spello. Dott. Giovanni Zanzi di Russi a Monte Santo. Dott. Cesare Baccarini, procuratore in Bologna, a Brisighella. Dott. Matteo Monti, attuale supplente in Senigaglia a Caldarola. Dott. Michele Masini, attuale supplente in Campagnano a Sonnino.

MINISTERO DI PUBBLICA ISTRUZIONE

Riorganizzata l'Accademia Medico-Anatomico-Chirurgica di Perugia sono stati eletti Presidente il Professore Cesare Massari, Vice Presidente il Dot. Alessandro Pasqua, Direttore dello studio Anatomico il Dot. Luigi Marroni, e Chirurgo operatore il Dot. Luigi Morretti.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Il Sostituto Antonio Recchioni è trasferito dalla Cancelleria di Pennabilli a quella di S. Elpidio. L' Alunno Giulio Fusconi è nominato Sostituto in Norcia. Emilio Meli Avvocato della Curia Romana fu nominato Giudice Supplente nel Tribunale di 1.ª Stanza in Pesaro.

MINISTERO DELLE FINANZE

*Dogane*. Emmanuele Frioso Alunno è promosso a 2.º Ministro.

*Dazio Consumo*. Andrea Massimi e Camillo Parenti rincontri alle Porte di Roma sono stati promossi di un grado. Hanno avuta eguale promozione i Commessi Giuseppe Corinaldesi, Salvatore Stramazzi, Luigi Buzzi, e Costantino Santini.

*Truppa di Finanza*. Il Sotto Tenente Luigi de' Marchesi Teodoli è promosso a Tenente. Il Sargente Pasquale Bruni a Sotto Tenente. I Sergenti Carlo Vaccari, Vincenzo Corregiani, Antonio Angelini, e Camillo Stecchi, a Sergenti di 1.ª Classe. Si sono inoltre promossi 6. Caporali a Sergenti. 16. Vice Caporali a Caporali. 31. comuni a vice Caporali.

*Sezione Dogane* - Giovanni Bussolini da Commesso di terza classe nella Direzione delle Dogane è passato di 2.ª - Antonio Fenili da Cassiere alla Dogana d'Ancona, è stato promosso a Computista nella Dogana di Pesaro; ed Edoardo Porzi è stato nominato Alunno nella Dogana di Bologna.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

L' Ufficio del Consiglio d'Arte è aggregato al Ministero dei Lavori pubblici, e gl' Impiegati sono aggiunti alle varie sezioni del Ministero senza variazione sugli attuali loro stipendii, e con le provvisorie qualifiche ed attribuzioni che seguono. Alessandro Marsuzi è Aggiunto alla Segreteria generale del Ministero: Eurico Broccardi al Protocollo ed Archivio: Luigi Dupont all' ufficio di contabilità: Pieri, Fabretti e Ricci Scrittori nelle diverse Sezioni del suddetto Ministero.

MINISTERO DELLE ARMI

Edoardo Ladè Console Pontificio in Amburgo è stato nominato Capitano onorario nella Marina Pontificia.

MINISTERO DI POLIZIA

Il Maresciallo Giacomo Morini è promosso a Sotto Tenente dei Carabinieri Pontifici. Giovanni Maria Ferretti Maresciallo è nominato Sotto Tenente dei Carabinieri.

PRESIDENZA DEL CENSO

Giuseppe Fantusati Cancelliere del Censo in Palombara è trasferito alla Cancelleria di Anagni; e Giuseppe Mirabelli dalla Cancelleria di Cascia, passa provvisoriamente a quella di Palombara.

VACANZE, E RIMPIAZZI NEI MUNICIPI DELLE PROVINCE

Il Comune di Mentana nella Comarca di Roma apre il concorso alla vacata Condotta Medico-Chirurgica, il di cui onorario è stato elevato ad annui 240, pagabili a rate mensili di 20, oltre un conveniente comodo di abitazione. I concorrenti dovranno inviare alla Magistratura di Monte Rotondo per MENTANA prima del 31. Maggio prossimo, franchi di porto, i requisiti autentici, che dovranno contenere la fede di nascita, di buona condotta morale e politica, i certificati degli studi fatti di teorica e pratica, il diploma di Laurea, di libero esercizio in Medicina e Chirurgia. Saranno però presi in considerazione anche i requisiti, e le abilitazioni alla sola Medicina, con condizione che se l'Eletto non fosse abilitato all'alta Chirurgia avrà l'obbligo di chiamare a proprie spese, quando faccia bisogno, il Chirurgo della Città di Monte Rotondo, la quale è distante due miglia. Se l'Eletto sarà in esercizio di altra Condotta, dovrà dar prova della rinuncia prima di assumere il possesso di questa. Mentana è Terra popolata da 500. abitanti, ha buone e piane le strade interne, comoda quella che mette alla Salaria per Roma da cui non è lungi più che 18. miglia.

NOTIZIE DELLO STATO

ROMA. Alla crisi finanziaria che sgomenta e percuote tutta Europa non può essere estranea Roma. Il numerario è scarso, non per esportazione, ma perchè si pone in serbo da privati, colti da timore o sfiducia. I biglietti della Banca Romana si scambiano con difficoltà nelle private circolazioni, e quanti sono i possessori si studiano, anche a discapito, di ridurli a contante. Il Ministero e la Consulta hanno tenute varie adunanze per sopperire ai bisogni che si fanno sempre più urgenti. Alla Consulta si fecero proposte varie; pagamento anticipato di dativa; emissione di Boni per 750000. da ipotecarsi sui Beni del Banco e dell'Ospedale di S. Spirito; prestito coattivo dei luoghi pii; ritenuta sul soldo d'Impiegati, Pensionati dal 3 al 8 per 0.0 emissione di carta moneta per vari milioni divisa in serie, e garantita sui beni Ecclesiastici. Sembra che voglia adottarsi l'anticipato pagamento di tre trimestri di dativa; ma questo rimedio non sopperisce abbastanza a tutto il bisogno, e l'incasso sarebbe lento, e difficoltoso ove specialmente le proprietà sono divise fra maggior numero di possidenti. Una stampa affissa per la Città ha spiegata la più franca disapprovazione a qualunque uso voglia farsi dei beni spettanti a Santo Spirito, sendo proprietà particolari, e di spettanza dei poveri; e con quella stampa si è chiesto al Ministero che si faccia nuovo titolo alla pubblica fiducia con qualche sollecito rimedio. Noi ci auguriamo che la Banca Romana si trasformi in Banca Nazionale, che s'accresca fino al bisogno il numero dei Biglietti, e che i beni della Nazione che sommano a 42. milioni di censimento, cioè ad 80 milioni di valore reperibile, servino a garantire le operazioni di questa Banca; il di cui profitto dovrebbe convertirsi a pubblica utilità.

A provvedere a siffatte urgenze, una Ordinanza del Ministro delle Finanze stabilisce che i Biglietti della Banca sieno pel corso di tre mesi ricevuti come moneta legale dalle casse pubbliche, e dai particolari; che per lo spazio dei tre mesi la Banca non sia tenuta a pagare i biglietti in contante: che si emettano altri biglietti pel valore di 7800,000: i quali potranno nel corso

dei tre mesi cambiarsi in Boni del Tesoro, fruttiferi ed ipotecati sopra beni stabili di stabilimenti ecclesiastici, assegnati a questo oggetto con beneplacito apostolico, e rimborsabili a scadenze in contante. Questa provvidenza, non intesa abbastanza da tutti quando fu jeri pubblicata, è una piccola parte del concetto che noi dicemmo. Le Camere, nella prossima chiamata si affretteranno di estenderla fin dove richiegga il bisogno. Quando non si voglia esser schiavi di uno scrupolo inopportuno, e si ricorra nei bisogni della Nazione ai beni della Nazione stessa, noi siamo ricchi cotanto da sopperire più volte ai bisogni presenti. Ai quali fa duopo volgere il pensiero, e restituire la calma e la fiducia ad ogni classe di cittadini.

Ad accrescere i timori nel pubblico, la Cassa di Risparmio che in questi ultimi tempi si è veduta richiesta di una ingente quantità di depositi, e che può finora prontamente restituire, ha dovuto modificare lo Statuto di quella Istituzione, la quale veramente ne falsò lo spirito, e servì più che ai bisogni del povero, alle speculazioni del denaroso. La Cassa di risparmio di Roma restituirà 15 sopra ogni libretto, e la restituzione si farà nel Mercoledì e Venerdì. Chi ha più libretti intestati alla stessa persona, non potrà presentarne che uno: e chi ha conseguita la quota il Mercoledì, non potrà ottenerla nel seguente Venerdì. È sospesa la emissione de' boni al portatore.

ITALIA.

L'ardore delle Truppe, delle Guardie Civiche, dei Volontari si fa sempre maggiore, e sono impazienti di battaglie. Sono avvenuti scontri parziali in vari luoghi, sempre con la peggior dello straniero che si ritira in disordine, e accenna a Verona e Mantova. Ogni luogo di confine vede giungere corpi di truppe che caminano a quella meta. Gli avvenimenti della guerra si preparano, e sembra che le operazioni strategiche tendano a circoscrivere il nemico per poterlo battere completamente, e impedire la ritirata. La vittoria prepara le corone. Ma l'ardore delle truppe non deve minorare la dipendenza dai loro Duci supremi; debbono contenersi nella disciplina e nell'ordine finchè giungerà ben presto il giorno di combattere e di vincere.

-- L'Austria sembra inclinata a trattative, e sono in movimento Commissari ed Incaricati. Ma sarà prima condizione di accordo, se si voglia togliere il piacere di combattere, che lo straniero sgombri eternamente l'Italia, Italia tutta.

VARIETA'

S. È il Ministro di Polizia meglio apprezzando il servizio, che rese il Conte Negroni Direttore di Polizia in Macerata, il Commesso Minutante Raffaele Vigna, e il Carabiniere Tromba Lorenzo Savini fu dalla notte del 21. Dicembre scorso, in cui si manifestarono due separati incendi in quella Città, con Dispaccio del 30. Marzo, ha elargito, con benigna annuenza di S. Santità, al primo di essi una medaglia d'oro di piccola dimensione colla Epigrafe BENEMERENTI, ed una Medaglia simile in argento agli altri due. Non ha guari fu il Sig. Vigna premiato con altra medaglia di benemerenza. Quando le onorificenze sono conferite al merito, è col sentimento della giustizia, sono mezzo efficacissimo alle opere generose, e per gli Impiegati del Governo il premio più lusinghiero, perchè accrescano nell'attività e nella onoratezza il servizio.

Il Ministro di Grazia e Giustizia soddisfatto degli ottimi risultati ottenuti nell'Amministrazione della giustizia penale nel Governo di Genazzano nel corso del 1847. ha diretto un Dispaccio di lode e d'incoraggiamento a quel Governatore Dott. Secondo Gramacci, assicurandolo che il Governo terrà conto esattamente delle fatiche e dei meriti de' suoi funzionari. Ai risultati, che furono tanto apprezzati dal Ministero ebbero parte il Cancelliere Vannutelli, i Sostituti Soldati e Sambucini, e l'Alunno Malmignati; ai quali furono pure volte le lodi dell'Eccmo Ministro.

Il notissimo Barone, quell'Uomo famosissimo che servì tanto bene alle crudeltà dei tempi andati, che radunò molte ricchezze, dopo alcune settimane di prigionia in Bologna, poté avere un passaporto per l'estero, e partirsene felicemente. L'umanità ha pure i suoi confini, e se per solo sentimento di umanità non ci addolora questa indulgente misura, il bene della umanità ci fa credere che in qualunque angolo della terra esso corra a nascondersi, sarà preceduto dalla fama che si è meritata in Italia, e lo seguirà dovunque la pubblica esecrazione.

IL DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE REBEGGIANI

Dalla Tipografia di Giovanni B. Marini e Bernardo Morini.

# PROSPETTO

INDICANTE

## LA RIPARTIZIONE ED IL NUMERO DEI COLLEGI ELETTORALI

PROVINCIE	COLLEGI ELETTORALI				PROVINCIE	COLLEGI ELETTORALI				PROVINCIE	COLLEGI ELETTORALI				PROVINCIE	COLLEGI ELETTORALI																																																																		
	Popolazione secondo gli stati del 1844.	Num. progres.	Comune ove si deve radunare il Collegio	Governi componenti il collegio		Popolazione di ciascun Collegio elettorale	Popolazione secondo gli stati del 1844.	Num. progres.	Comune ove si deve radunare il Collegio		Governi componenti il Collegio	Popolazione di ciascun Collegio elettorale	Popolazione secondo gli stati del 1844.	Num. progres.		Comune ove si deve radunare il Collegio	Governi componenti il Collegio	Popolazione di ciascun Collegio elettorale	Popolazione secondo gli stati del 1844.	Num. progres.	Comune ove si deve radunare il Collegio	Governi componenti il Collegio	Popolazione di ciascun Collegio elettorale																																																											
ROMA E COMARCA	313,174	1 Roma	Roma		202,996	51 Forlì	Forlì	55,899	233,802	60 Macerata	Macerata, Filottrano	29,474	70,690	87 Rieti	Rieti, Rocca Sinibalda	59,061																																																																		
		2 id.	id.			52 Bertinoro	Bertinoro, Civitella	27,075		61 Tolentino	Tolentino, Montolmo	32,732		88 Poggio Mirteto	Poggio Mirteto, Canemorto, Fara Magliano	51,629																																																																		
		3 id.	id.			53 Cesena	Cesena	59,827		62 Cingoli	Cingoli, Matelica	25,676		89 Viterbo	Viterbo, Orte, Soriano, Vitorchiano	59,112																																																																		
		4 id.	id.	171,140		54 Sarsina	Sarsina, Sogliano	17,809		65 Civitanova	Civitanova, Montesanto	29,129																																																																						
		5 id.	id.			55 Rimini	Rimini	32,800		64 Fabriano	Fabriano, Sassoferrato	54,417		90 Acquapendente	Acquapendente, Valentano	21,561																																																																		
		6 id.	id.			56 S. Arcangelo	S. Arcangelo, Savignano	21,889		65 Recanati	Recanati, Loreto	50,762																																																																						
		7 Albano	Albano, Genzano, Marino, Castel Gandolfo	25,058		57 Saludecio	Saludecio, Coriano	29,697		66 Sanseverino	Sanseverino, Treja	28,500		91 Montefiascone	Montefiascone, Bagnorea, Toscanella	26,181																																																																		
		8 Castelnuovo di Porto	Castelnuovo di Porto, Campagnano, Bracciano	29,916		168,109	RAVENNA	RAVENNA		RAVENNA	RAVENNA	RAVENNA					RAVENNA	RAVENNA	RAVENNA	RAVENNA	RAVENNA	RAVENNA	RAVENNA	RAVENNA	RAVENNA	RAVENNA	RAVENNA	RAVENNA	RAVENNA																																																					
		9 Tivoli	Tivoli, Arsoli	30,058										58 Ravenna	Ravenna, Alfonsine	65,945														67 San Ginesio	San Ginesio, Sarnano	22,512	92 Ronciglione	Ronciglione, Vetralla	37,020																																															
		10 Palestrina	Palestrina, Frascati, Genzano, Galliciano	35,278										59 Ravenna	Ravenna, Cervia	28,190														104,003	CAMERINO	CAMERINO				CAMERINO	CAMERINO	CAMERINO	CAMERINO	CAMERINO	CAMERINO	CAMERINO	CAMERINO	CAMERINO	CAMERINO	CAMERINO	CAMERINO																																			
		11 Subiaco	Subiaco, S. Vito	25,824										40 Imola	Imola	22,842																	68 Camerino	Camerino, Caldarola	37,564													93 Orvieto	Orvieto, Ficulle	25,253																																
BOLOGNA	350,588	12 Bologna	Bologna		41 Castel Bolognese				Castel Bolognese, Casola Valsenio				22,842	84,504	FERMO	FERMO																	FERMO	FERMO	FERMO																FERMO	FERMO	FERMO	FERMO	FERMO	FERMO	FERMO																									
		13 id.	id.	136,660	42 Faenza				Faenza, Brisighella				53,132																																			69 Fermo	Fermo	49,166								94 Civitavecchia	Civitavecchia, Corneto, Manzianna, Monterotondo	24,700																						
		14 id.	id.		43 Faenza				Faenza, Russi				53,132																																			70 Fermo	Fermo, S. Elpidio	29,007																																
		15 id.	id.		44 Urbino				Urbino, Urbania				55,920																																			71 Ripatransone	Ripatransone, Monterubbiano, Grottamare	25,850								95 Frosinone	Frosinone, Ceccano, Piperno	59,215																						
		16 id.	id.		45 Pennabilli				Pennabilli, S. Agata, S. Leo, Macerata Feltria				27,776																																			72 Montegiorgio	Montegiorgio, Monte Giorgio, S. Vittoria	25,850																																
		17 Bazzano	Bazzano	29,445	46 Cagli				Cagli, Pergola				29,969																																			145,546	ASCOLI	ASCOLI								ASCOLI	ASCOLI	ASCOLI	ASCOLI	ASCOLI	ASCOLI	ASCOLI	ASCOLI	ASCOLI	ASCOLI	ASCOLI	ASCOLI													
		18 S. G. in Persiceto	S. G. in Persiceto	28,565	47 Gubbio				Gubbio				24,187																																																									73 Ascoli	Ascoli	28,162	96 Anagni	Anagni, Guarcino, Paliano	51,555							
		19 Castel-Maggiore	Castel-Maggiore, Poggio Renatico	45,885	48 Pesaro	Pesaro	36,502	74 Amandola	Amandola, Arquata	21,762																																																																								
		20 B. d. S. Pietro	B. d. S. Pietro	56,954	49 Fano	Fano, Fossombrone	34,701	75 Offida	Offida, Montalto, S. Benedetto	54,580	97 Alatri	Alatri, Ferentino	27,345																																																																					
		21 Castel S. Pietro	Castel S. Pietro, Medicina	27,549	50 Mondolfo	Mondolfo, Mondavio	21,100	216,391	PERUGIA	PERUGIA							PERUGIA	PERUGIA	PERUGIA	PERUGIA	PERUGIA	PERUGIA	PERUGIA	PERUGIA	PERUGIA	PERUGIA	PERUGIA																																																							
		22 Lojano	Lojano, Castiglione	25,445	51 Senigaglia	Senigaglia	26,018				76 Perugia	Perugia	65,943															98 Veroli	Veroli, Mont. S. Giovanni	22,511																																																				
23 Vergato	Vergato, Porretta	24,505	58,515	VELLETRI	VELLETRI	VELLETRI	VELLETRI				VELLETRI	VELLETRI	VELLETRI	VELLETRI	VELLETRI	VELLETRI															VELLETRI	VELLETRI	VELLETRI	VELLETRI	VELLETRI	VELLETRI	VELLETRI																																													
FERRARA	225,145	24 Ferrara																										Ferrara		52 Velletri								Velletri, Segni, Valmontone, Cori	58,091	121,702	SPOLETO	SPOLETO	SPOLETO	SPOLETO	SPOLETO	SPOLETO	SPOLETO				SPOLETO	SPOLETO	SPOLETO	SPOLETO	SPOLETO																											
		25 Cento																										Cento, Boudeno	52,284	53 Sezze								Sezze, Terracina	20,222																	77 Città della Pieve	Città della Pieve, Castiglione del Lago, Magione													54,978	99 Ceprano	Ceprano, Vallecorsa, Pontecorvo	24,920									
		26 Argenta																										Argenta, Porto Maggiore, Massalombarda	58,675	167,119								ANCONA	ANCONA																	ANCONA	ANCONA													ANCONA				ANCONA	ANCONA	ANCONA	ANCONA	ANCONA	ANCONA	ANCONA	ANCONA	ANCONA
		27 Copparo																										Copparo	21,557																																										54 Ancona	Ancona	50,777									
		28 Comacchio																										Comacchio, Codigoro	24,577																			55 Jesi	Jesi	35,081								79 Nocera	Nocera, Assisi, Gualdo	27,978	100 Benevento	Benevento	22,422																			
		29 Lugo																										Lugo, Bagnacavallo	41,679																			56 Arcevia	Arcevia, Corinaldo, Montecarotto	29,574								80 Foligno	Foligno, Spello	24,562																						
		30 Lugo																										Lugo, Bagnacavallo	41,679																			57 Montalboddo	Montalboddo	25,208								81 Todi	Todi	25,820	82 Spoleto	Spoleto, Bevagna, Montefalco, Trevi	48,234																			
																																																58 Osimo	Osimo	26,479								82 Foligno	Foligno, Spello	24,562																						
																						83 Spoleto	Spoleto, Bevagna, Montefalco, Trevi	48,234																																																										
																						84 Norcia	Norcia, Cascia, Visso	22,557																																																										
											85 Terni	Terni	32,006																																																																					
									86 Amelia	Amelia, Narni	18,925																																																																							

Le Città ed i Governi di Roma, Bologna, Ferrara, Perugia, ed Ancona sono divisi in più Collegi Elettorali. Il Capo di ciascuna delle dette Provincie, unitamente alla Commissione Amministrativa provinciale, è incaricato di determinare la circoscrizione ed il riparto dei Collegi in ragione approssimativa della popolazione di essi. La Città ed il territorio di Ravenna, insieme ai Governi di Alfonsine e di Cervia, in vista della loro posizione topografica, formeranno due Collegi elettorali. Così ancora il Governo di Fermo unitamente a quello di S. Elpidio formerà due collegi elettorali, e parimenti formeranno due Collegi elettorali i Governi di Faenza, Brisighella e Russi. Il Capo di ciascuna Provincia, unitamente alla Commissione Amministrativa provinciale, è incaricato di determinare la circoscrizione come sopra.